

UNO SPORTELLINO INFORMATIVO PER GLI STRANIERI A GEMONA

Aprè il 29 gennaio grazie ad un finanziamento provinciale e in collaborazione con l' Azienda Sanitaria

Il Comune di Gemona del Friuli aprirà, a partire dal 29 gennaio 2010, uno sportello informativo per gli immigrati che vogliono avere risposte relative all'area sociale e sanitaria. L'iniziativa "*Salute a tutti! Uno sportello informativo per gli immigrati stranieri*" è stata resa possibile dal finanziamento della Provincia di Udine per progetti relativi all'immigrazione, ed avrà sede presso la Casa per l'Europa di Gemona, in Piazza del Ferro 9.

L'intento dello sportello, che si avvale anche della partnership dell'ASS 3 "Alto Friuli", è quello di agire come filtro tra le domande e la richiesta di informazioni da parte dell'utenza straniera e le strutture sociali e sanitarie messe a disposizione dal territorio dell' Alto Friuli, in modo da promuovere una corretta conoscenza ed un buon uso delle opportunità sociali e sanitarie presenti. "Il progetto" spiega il Sindaco Urbani " ha l'obiettivo si rivolgersi a tutti gli immigrati dell' area del Gemonese. Lo sportello, che viene aperto in forma sperimentale per testare le esigenze del territorio, garantisce il completo anonimato all'utenza, mostrandosi così sensibile ai temi rilevanti per la nostra società, che trattano di integrazione e accettazione, ma più spesso di incomprensione ed esclusione sociale."

Lo sportello aprirà il 29 gennaio e avrà una cadenza di due volte a settimana, il mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17 e il venerdì mattina dalle 9 alle 11, nella sede della Casa per l'Europa in Piazza del Ferro 9, dimostrando così la volontà di cooperare con le strutture già presenti sul territorio e che sono sensibili ai temi dell'integrazione; sarà inoltre possibile contattare lo sportello, negli stessi orari, al numero telefonico 0432-972016 oppure scrivere un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica sportello.gemona@gmail.com.

"L'attenzione" sottolineano in ASS3 "che si rivolge agli immigrati in un territorio come in nostro che, a sua volta, è emigrato in tutto in mondo in cerca di fortuna, indica la volontà e l'interesse a dimostrarsi attivamente impegnati nelle dinamiche che coinvolgono la nostra società in generale, e la realtà locale in particolare. La volontà, dunque, è quella di cercare e promuovere il dialogo sociale al fine di evitare l'insorgere di conflitti e incomprensioni che spesso accompagnano il fenomeno migratorio, rendendolo così terreno di confronto sociale e incoraggiando un uso consapevole dei servizi, in modo da favorire l'integrazione e garantire la salute e il benessere a tutti."

Olga Passera